



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria (<i>IdSua:1601421</i>)
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?aaOffId=2024&cds=2018
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PRIORE Alessandra
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONANZINGA	Vittoria		PA	1	
2.	D'ELIA	Antonio		RD	1	

3.	FATTA	Francesca	PO	1
4.	MAZZA LABOCCETTA	Antonino	PA	1
5.	NUCIFORA	Sebastiano	RU	1
6.	PRIORE	Alessandra	PA	1
7.	RAFFA	Venera Paola	PA	1
8.	SAMMARRO	Maria	RD	1
9.	SANTANGELO	Saveria	PA	1
10.	SPAMPINATO	Giovanni	PO	1

Rappresentanti Studenti	BARRECA Francesco CAPOGRECO Elisa CONDELLO Sonia SURACE Maria TRITICO Silvia
Gruppo di gestione AQ	MARIAGRAZIA DANIELA ANGELONE LAURA MARCHETTI ROSSELLA MARZULLO ALESSANDRA PRIORE SILVIA TRITTICO
Tutor	Rosa SGAMBELLURI Rossella MARZULLO Maria SAMMARRO Valerio FERRO ALLODOLA



Il Corso di Studio in breve

08/06/2024

Il Corso di Laurea è ad accesso programmato a livello nazionale ed abilita all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria. L'ammissione presuppone il superamento di una prova di accesso che mirata ad accertare il possesso di adeguate conoscenze e competenze di cultura letteraria, storico-sociale, geografica, matematica, scientifica, linguistica, di comprensione e produzione dei testi e di ragionamento logico.

Il Corso di Laurea, a ciclo unico e a curriculum unico, ha durata quinquennale e prevede l'acquisizione di 300 crediti formativi universitari (CFU). L'offerta didattica programmata si articola in insegnamenti, laboratori e tirocini presso Istituzioni scolastiche della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. La frequenza non è obbligatoria, ad eccezione di laboratori e tirocini.

Il percorso formativo mira a promuovere l'acquisizione di conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e di competenze connesse alla gestione del gruppo classe e alla progettazione del percorso educativo e didattico per gli alunni.

Gli obiettivi formativi specifici riguardano l'acquisizione di conoscenze e competenze negli ambiti disciplinari:

- a) di base, relativi all'area pedagogico-didattica, psicologia e socio-antropologica;
- b) caratterizzanti, relativi ai saperi della scuola (area 1: discipline matematiche, letterarie, linguistiche, biologico-

ecologiche, fisiche, chimiche, motorie, storiche, geografiche e delle arti);

c) caratterizzanti, relativi all'accoglienza e all'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (area 2: psicologia dello sviluppo, didattica speciale, psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie, discipline giuridiche).

A queste si aggiungono altre attività inerenti insegnamenti a scelta dello studente, tirocini, laboratori di tecnologie didattiche e di lingua inglese.

Link: https://www.digies.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?aaOffId=2023&cds=2018



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/01/2018

Il 12 dicembre 2017 alle ore 11, presso i locali del Dipartimento di "Giurisprudenza ed Economia", ora denominato "Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane", dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, in Reggio Calabria via T. Campanella 38, si è svolto l'incontro con i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni, nonché degli Enti territoriali, formalmente convocati per illustrare la proposta di istituzione del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria (classe LM- 85 bis) nel quadro delle attività didattiche e formative del medesimo Dipartimento.

L'incontro ha registrato la partecipazione dei delegati del Presidente del Consiglio Regionale della Calabria e del Sindaco della Città di Reggio Calabria, del Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Calabria, del delegato dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria, dei rappresentanti dei Dirigenti scolastici dei Licei di Scienze Umane della Città Metropolitana di Reggio Calabria e di rappresentanti delle organizzazioni sindacali del settore scolastico.

La proposta dell'istituendo Corso e le sottese modalità di collaborazione con il sistema scolastico, coinvolto nella realizzazione del progetto medesimo, hanno fatto registrare la piena condivisione dell'iniziativa in quanto ritenuta un'opportunità straordinaria per il territorio, peraltro auspicata da tempo in risposta alle forti aspettative maturate anche in relazione al nuovo sistema di reclutamento del personale docente delle scuole. Sono state programmate azioni di monitoraggio.

Oggetto di attenzione è stata la prospettiva di crescita del fabbisogno formativo a livello territoriale e della consistenza del bacino di utenza potenziale degli studenti, tenuto conto che nell'area metropolitana di Reggio Calabria sono presenti sei Istituti superiori di Scienze umane, con un numero estremamente significativo di iscrizioni, ma con un alto tasso di rinuncia alla prosecuzione degli studi dopo il conseguimento del diploma, collegato alle difficoltà economiche e logistiche di frequentare percorsi formativi presso altre sedi universitarie non in prossimità. All'unanimità è stata sollecitata l'attivazione del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria (classe LM- 85 bis) dall' a.a. 2018-2019.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale consultazione parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2024

Al fine di monitorare e migliorare il progetto culturale e professionale con riferimento alle esigenze specifiche del territorio e ai cambiamenti legati alla normativa scolastica, si prevedono consultazioni con le organizzazioni rappresentative a cadenza annuale.

L'ultima consultazione con le Parti Interessate (PI) si è tenuta in data 10 maggio 2024 e ha coinvolto referenti del Terzo Settore e delle istituzioni scolastiche.

Le PI hanno individuato e discusso i principali elementi di analisi per il monitoraggio del CdS:

- la pertinenza dell'offerta formativa e degli obiettivi qualificanti in relazione alle esigenze del territorio;
- la domanda di formazione nell'ambito della formazione iniziale degli insegnanti;
- le criticità connesse alle attività di tirocinio;
- la regolarità delle carriere e le azioni di internazionalizzazione;
- il potenziamento dei rapporti tra le PI con tavoli di discussione permanenti e la costituzione di una partnership per progetti di ricerca.

A partire dalle criticità emerse, le decisioni assunte riguardano in primo luogo il piano di miglioramento e di riqualificazione delle attività di tirocinio.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Scienze della Formazione Primaria potranno operare come insegnanti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Il Corso di Laurea Magistrale intende favorire la formazione di insegnanti in grado di gestire non solo gli aspetti cognitivi dell'apprendimento ma anche quelli socio-relazionali, per contribuire alla formazione globale del bambino. L'insegnante deve armonizzare le dinamiche di gruppo, favorendo un clima di classe positivo e la comunicazione all'interno della comunità scolastica e con le famiglie, nonché il rapporto con le altre agenzie educative del territorio.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze associate alla funzione docente sono le seguenti:

- capacità di progettare percorsi didattici relativi ai saperi della scuola, rispondenti ai reali bisogni educativi degli alunni;
- capacità di analizzare il contesto socio-culturale in cui si opera, al fine di predisporre percorsi personalizzati ed attività educative e didattiche originali e motivanti;
- capacità di gestire situazioni conflittuali nei vari contesti relazionali;
- capacità di promuovere la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini, costruendo percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari, con una particolare attenzione agli obiettivi trasversali.
- capacità di applicare metodologie e strumenti di documentazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi individuali e collettivi.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali del corso di laurea includono, oltre al ruolo di docente nella scuola dell'infanzia e primaria, la figura di operatore della formazione presso istituzioni e agenzie educative parascolastiche (che può erogare, per esempio, attività integrative, attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, ecc.).



1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)



18/01/2018

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze della formazione è subordinato ai seguenti requisiti:

1. Diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente;
2. Superamento del test di ingresso . Il numero dei posti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno, sulla base delle indicazioni ministeriali.

Le modalità di verifica di tali requisiti sono fissate nel regolamento didattico del corso di studio.

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale indicherà anche gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti per i quali la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva e in particolare per coloro che siano stati ammessi con valutazioni inferiori a prefissate votazioni minime.



08/06/2024

Il Corso di Laurea Magistrale è a numero programmato. Il numero degli studenti ammessi al Corso di Laurea è fissato annualmente dal Ministero competente in base al fabbisogno nazionale ed è comunicato mediante apposito bando di ammissione pubblicato nel mese di luglio (in esso sono indicati anche data, modalità e contenuti del test d'ingresso). Per essere ammessi al test d'ingresso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. È necessario che coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quadriennale abbiano conseguito le opportune integrazioni previste dalla normativa vigente.

Per l'accesso ai Corsi di laurea sono richieste conoscenze di base corrispondenti agli esiti della formazione della scuola secondaria di secondo grado, considerate indispensabili per la comprensione dei corsi universitari:

- competenza linguistica e ragionamento logico,
- cultura letteraria, storico-sociale e geografica,
- cultura matematico-scientifica.

Link: https://www.unirc.it/didattica/scienze_formazione_primaria_23_24.php



19/01/2018

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria è istituito, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.M. 10.9.2010 n. 249, presso il proponente Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane con il concorso di altri Dipartimenti dello stesso Ateneo, su autorizzazione (art. 6 comma 1 DM 249/2010) del competente Ministero - MIUR.

Percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria mira alla formazione dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria. In relazione a tale scopo, come stabilito dal decreto 10 settembre 2010, n. 249, il percorso formativo è finalizzato a qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso un piano di studi che consenta l'acquisizione di competenze ad ampio spettro, non solo disciplinari, ma anche psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali.

In questa prospettiva e nel rispetto delle normative vigenti in materia, viene costruito un corso magistrale quinquennale, comprensivo di tirocinio da avviare a partire dal secondo anno di corso.

Il corso prevede l'acquisizione di 300 crediti formativi universitari (CFU). Nei

cinque anni sono previsti, oltre agli esami di profitto e all'attività di tirocinio, una serie di attività laboratoriali e, in conclusione, la prova finale.

In considerazione del fatto che l'intero percorso deve abilitare all'insegnamento sia nella scuola primaria sia in quella dell'infanzia, tutte le discipline contemplano proposte didattiche destinate ai due ordini di scuola e tutte le materie d'insegnamento sono rappresentate.

Il percorso formativo si articola in:

- 'attività formative di base' per l'acquisizione di competenze psico-pedagogiche, metodologicodidattiche, socio-antropologiche;
- 'attività formative caratterizzanti' dedicate all'approfondimento dei contenuti che saranno oggetto dell'insegnamento nei due ordini scolastici considerati ('i saperi della scuola'), delle didattiche ad essi legate, all'acquisizione delle competenze di lingua inglese e delle competenze relative alle tecnologie didattiche;
- una terza area riguarda l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità.

In particolare, dei complessivi 300 CFU, 78 CFU sono destinati all'acquisizione delle conoscenze pedagogiche, metodologico didattiche e psicologiche; 135 CFU sono destinati all'Area 1 delle attività formative caratterizzanti- "I saperi della scuola", che per ciascun anno del piano di studi verranno sperimentate nei relativi laboratori e nel tirocinio.

Per predisporre un curriculum attento alle differenze personali, psicologiche, cognitive e culturali, nonché ai bisogni speciali, al terzo anno viene inserito il corso di Pedagogia Interculturale; inoltre, per quanto riguarda i bisogni speciali, vengono previsti 31 CFU che corrispondono, nelle tabelle ministeriali, all'Area 2 delle attività formative caratterizzanti (insegnamenti "per l'accoglienza di studenti disabili").

Fra le attività a scelta, cui sono destinati complessivamente 8 CFU, agli studenti viene data la possibilità di approfondire la dimensione dei diritti dei minori e della tutela dei soggetti deboli, anche con riferimento alla legislazione scolastica, e la componente filosofica dell'esperienza artistico-estetica. Lo studente deve inoltre essere messo in condizione di acquisire adeguate abilità necessarie per utilizzare in classe, da docente, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e dovrà acquisire la capacità di utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie), in modo da rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun discente e facilitare la convivenza di culture e religioni diverse.

In questa logica di una formazione globale e nel quadro di un generale incremento delle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo, saranno inoltre previsti soggiorni presso altre Università italiane ed estere.

I corsi sono divisi nei cinque anni secondo i criteri della gradualità e della propedeuticità e in modo da integrare i diversi saperi disciplinari.

I crediti relativi alla lingua inglese sono distribuiti in modo uniforme per ciascun anno di corso. Il laureato in Scienze della formazione primaria dovrà, a conclusione del corso di studi, essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e

orale, tale lingua straniera, per la quale è necessario superare una prova di idoneità di livello B2.

Nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria i laboratori sono collegati e integrati ai singoli corsi accademici, secondo criteri di continuità e coerenza.

Il tirocinio, infine, viene suddiviso nei singoli anni secondo un numero di crediti crescente, e avviene sia con modalità diretta, all'interno delle scuole dell'infanzia e primaria, sia con modalità "indiretta" attraverso attività in piccoli gruppi, di analisi e riflessione relativa all'esperienza nella scuola, con la supervisione dei tutor.

Obiettivi formativi

Il percorso formativo sinora indicato è dunque finalizzato all'acquisizione dei seguenti obiettivi formativi specifici:

a) Conseguimento di competenze e formazione del futuro docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria in materia di processi di sviluppo, crescita e apprendimento dell'alunno nelle fasi della sua formazione.

Per raggiungere tale obiettivo specifico sono previste lezioni frontali e attività di laboratorio nelle materie corrispondenti alle attività formative di base (corrispondenti a 78 CFU), programmate nei primi tre anni del corso di studi;

b) Acquisizione di competenze e competenze didattiche negli ambiti disciplinari dei saperi della scuola (ai cui insegnamenti sono dedicati complessivamente 135 CFU).

Per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali ed esercitazioni, insieme ad attività di laboratorio con simulazioni didattiche negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 1;

c) specializzazione nel trattamento e nell'accoglienza di alunni con bisogni speciali.

Per raggiungere questo obiettivo sono previste lezioni, esercitazioni e laboratori negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 2; sono altresì programmati insegnamenti opzionali ulteriori, volti a far conseguire competenze specifiche in materia di tutela dei minori e dei soggetti deboli;

d) conseguimento di competenze nell'ambito delle tecniche di progettazione e valutazione.

Per il raggiungimento di questo obiettivo si prevedono lezioni frontali, esercitazioni didattiche e attività di laboratorio;

e) acquisizione di abilità relazionali, funzionali tanto alla gestione del gruppo classe e della relazione individuale con l'alunno, quanto alla migliore comunicazione con le famiglie e le altre agenzie educative del territorio.

Il raggiungimento di questo obiettivo è perseguito nel quadro delle diverse attività formative, con particolare attenzione alla specializzazione in materia di competenze informatiche, cui viene programmato di dedicare uno specifico insegnamento a scelta;

f) acquisizione di conoscenze di lingua inglese corrispondente al livello B2.

Dal I anno del corso, come evidenziato, sono previste attività di laboratorio in materia;

g) specializzazione delle metodologie didattiche per stimolare l'apprendimento e il pensiero critico e per potenziare la gestione della classe.

I risultati di apprendimento attesi, per gruppi di discipline, sono i seguenti.

Per le attività formative di base :

- conoscere a fondo elementi di psicologia dello sviluppo - con riferimento ai processi sensoriali, linguistici, di memoria, di pensiero, di ragionamento - e i principali modelli pedagogico - didattici;
- consolidare competenze nell'osservazione del comportamento infantile, anche con riferimento ai processi di socializzazione e alla sfera emotiva degli alunni;
- acquisire competenze didattiche e capacità di organizzare e gestire gruppi e la classe come ambiente di apprendimento e comunità di relazioni, utilizzando metodologie e strategie didattiche diverse e flessibili in base ai diversi bisogni;
- condividere con gli insegnanti del gruppo e della classe modelli di progettazione e programmazione, flessibili in itinere e differenti in relazione ai diversi livelli di difficoltà;

Ulteriori specifici obiettivi sono da considerare

Con riferimento all' Area 1, relativa ai saperi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

Per l'ambito disciplinare linguistico-letterario

a) Didattica della lingua

- individuazione delle strutture essenziali della lingua italiana: fonologia, morfosintassi, testualità e lessico;
- conoscenza dei processi sottesi alla lettura e alla scrittura per lo sviluppo delle competenze testuali;
- sviluppo della capacità di selezionare e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi.

b) Didattica della letteratura:

- saper analizzare e commentare un testo interpretandone il messaggio letterario;
- conoscere la tradizione letteraria italiana e le sue espressioni;

Per l'ambito disciplinare storico-geografico

- acquisire competenze storiche e geografiche di base riguardanti i diversi periodi storici e le caratteristiche del paesaggio, del territorio e dei diversi sistemi naturali, socio-culturali, economici e politici;
- padroneggiare le metodologie di ricerca storica, attraverso l'analisi dei documenti e il controllo dell'autenticità delle fonti;
- acquisire e gestire le conoscenze geografiche anche attraverso l'uso di strumenti specifici (carte geografiche generali, tematiche) insieme a fonti statistiche, informatiche, iconografiche;

Per l'ambito disciplinare matematico e scientifico/discipline ecologico-biologiche, fisiche-chimiche

Scienze naturali:

- Acquisire i concetti scientifici strutturanti e le loro connessioni, rilevanti nel contesto della scuola dell'infanzia e primaria;
- Acquisire conoscenze e competenze didattiche relative alle discipline scientifiche interconnesse;

Ambito matematico:

- acquisire e padroneggiare i concetti fondamentali della matematica, con riferimento a vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica);
- acquisire competenze didattiche relative alla disciplina e la capacità di realizzare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche

.

Per l'ambito disciplinare musicale e artistico e di educazione motoria

Il piano didattico prevede lo sviluppo di competenze specifiche in ambito artistico, musicale e di educazione motoria.

In particolare:

- conoscere i principali modelli di educazione nei tre ambiti, artistico, musicale e motorio;
- apprendere i concetti fondamentali, la storia dell'evoluzione e le tecniche della cultura artistica, musicale e motoria;
- acquisire conoscenze, competenze e tecniche rispetto allo sviluppo dell'arte, della musica e del movimento.

Con riferimento all' Area 2- Insegnamenti per l'accoglienza di bambini e studenti disabili

Obiettivi formativi:

- conseguire conoscenze psico-pedagogiche su tipologie di disabilità, disturbi dell'apprendimento, difficoltà relazionali, emotive e comportamentali;
- acquisire conoscenze e competenze sulle modalità di interazione educativa con i bambini nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- padroneggiare conoscenze di natura teorica e operativa per l'approccio interdisciplinare allo studio della psicomotricità, del comportamento e dell'apprendimento;
- conoscere e gestire i processi cognitivi a livello individuale e collettivo, particolarmente per gli alunni in condizioni di disabilità;
- ottenere competenze per ideare e condurre progetti innovativi finalizzati a promuovere il processo di integrazione all'interno del gruppo classe e personalizzare i percorsi formativi;
- acquisire competenze didattiche e psicopedagogiche speciali per le disabilità sensoriali e intellettive e i disturbi relazionali e comportamentali;
- acquisire conoscenze in ambito giuridico-normativo sull'integrazione scolastica e le normative di diritto pubblico e amministrativo;

Inoltre

- acquisire competenze didattiche con le nuove tecnologie;
- acquisire competenze sulla dimensione dei diritti dei minori e della tutela dei soggetti deboli, anche con riferimento alla legislazione scolastica, e la componente filosofica dell'esperienza artistico-estetica.

Quanto alla Lingua inglese:

- acquisire conoscenze relative all'apprendimento dell'inglese come lingua straniera;
- padroneggiare competenze glottodidattiche e pratiche sulla capacità di gestione della classe di inglese (syllabus design, teaching approaches and methods, materials development and analysis, assessment);
- conoscenze e competenze linguistiche di livello B2, come indicato nel Quadro comune europeo di riferimento, alla fine del percorso di studi;
- capacità di reperire fonti di aggiornamento professionale in lingua inglese e di comprendere documenti del Consiglio d'Europa

 QUADRO A4.b.1 RaD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato in Scienze della formazione dovrà acquisire il possesso di conoscenze teoriche ampie e relative a diversi ambiti disciplinari (dalla pedagogia alla filosofia e alla psicologia, dalla letteratura italiana alla chimica) operanti in differenti settori (dallo storico-giuridico al linguistico artistico e allo scientifico). Tali conoscenze saranno funzionali a consentire un approccio consapevole al processo educativo-formativo nelle sue diverse tappe e una capacità di comprensione efficace dei contesti educativi e delle problematiche che li caratterizzano. Oggetto di studio e approfondimento - tramite lezioni frontali, attività di laboratorio e tirocini- saranno in particolare, insieme alle metodologie della didattica e ai saperi della scuola, i problemi legati allo sviluppo dell'educazione infantile ed alla tutela delle situazioni di minorazione e le problematiche socio-relazionali connesse ai processi formativi. Il livello delle conoscenze e capacità di comprensione raggiunto verrà verificato attraverso l'osservazione partecipata durante lo svolgimento dei tirocini, nonché tramite alcune prove in itinere e gli esami finali di profitto.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Le conoscenze apprese nei settori indicati dovranno essere funzionali all'acquisizione sia di competenze specifiche che di saperi trasversali e di tecniche di lavoro, necessari per gestire l'attività di insegnamento e gli interventi educativi nella scuola dell'infanzia e primaria. Il laureato in scienze della formazione primaria dovrà essere in grado di progettare e realizzare percorsi formativi personalizzati, di applicare interventi formativi appropriati ai destinatari, di utilizzare le competenze acquisite in campo storico-pedagogico per gestire e organizzare la progressione degli apprendimenti, adeguandoli ai diversi tempi e modalità dei singoli alunni, di valutare i mezzi dell'apprendimento più efficaci per ogni discente, inclusi in particolare i soggetti disabili. Il possesso delle competenze richieste sarà verificato attraverso attività pratico-	

operative specifiche (laboratori, stages e tirocini da svolgere presso scuole dell'infanzia o primarie).

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Pedagogia generale e sociale e storia della pedagogia

Conoscenza e comprensione

- Conoscere e acquisire padronanza dei riferimenti teorici fondamentali della pedagogia generale e sociale;
- conoscere e comprendere i principali costrutti teorici della Pedagogia come scienza e le questioni epistemologiche, metodologiche e pratiche ad essa connesse;
- padroneggiare i temi della relazione educativa, del senso e delle finalità del lavoro pedagogico, della pluralità dei contesti educativi e delle competenze dell'educatore;
- conoscere e comprendere l'evoluzione della storia della pedagogia e dell'istituzione scolastica, nonché le fonti e l'evoluzione della cultura materiale della scuola in Europa tra Otto e Novecento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di tradurre in interventi educativi i riferimenti teorici fondamentali della pedagogia generale e sociale (anche in riferimento allo strumento educativo del gioco)
- capacità di analizzare criticamente i principali modelli pedagogici per elaborare scelte educative e didattiche coerenti con le potenzialità e i contesti dei soggetti in fase di apprendimento;
- capacità di comprendere le dinamiche dell'attuale sistema scolastico alla luce dell'evoluzione della storia dell'istituzione scolastica;
- essere in grado di individuare i principali cambiamenti avvenuti nella politica scolastica italiana tra XIX e XX secolo;
- capacità di stabilire collegamenti tra diversi avvenimenti e contesti (politici, sociali, economici, culturali);
- capacità di individuare analogie e differenze sia tra le diverse teorie pedagogiche sia tra le diverse pratiche educative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE [url](#)

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE [url](#)

LABORATORIO AREA PEDAGOGICA (*modulo di PEDAGOGIA GENERALE*) [url](#)

LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA (*modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA*) [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA (*modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA*) [url](#)

PEDAGOGIA DEL GIOCO [url](#)
PEDAGOGIA DEL GIOCO [url](#)
PEDAGOGIA GENERALE [url](#)
PEDAGOGIA GENERALE (*modulo di PEDAGOGIA GENERALE*) [url](#)
PEDAGOGIA SOCIALE [url](#)
STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [url](#)
STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [url](#)

Didattica generale, pedagogia speciale, pedagogia sperimentale

Conoscenza e comprensione

Conoscere e padroneggiare differenti strategie di insegnamento e metodologie didattiche, anche tramite l'utilizzo di strumenti e tecnologie per parametrare gli interventi sulle esigenze degli allievi, con particolare attenzione a situazioni di disabilità e alle differenze culturali e linguistiche;
Conoscere le problematiche relative alla disabilità e ai diversi tipi di deficit, rispettando le diversità culturali e personali e il diritto di inclusione;
Conoscere strategie e metodi di programmazione didattica e di valutazione per rispondere alle diverse esigenze didattiche e disciplinari degli allievi;
Conoscere i metodi e gli strumenti della ricerca educativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare e utilizzare differenti strategie di insegnamento e metodologie didattiche per rispondere alle diverse esigenze degli allievi, prestando particolare attenzione a situazioni di disabilità e alle differenze culturali e linguistiche;
Capacità di utilizzare diverse strategie e metodologie di programmazione didattica e di valutazione per corrispondere alle esigenze delle didattiche disciplinari e alle differenti situazioni degli allievi;
Capacità di avvalersi di differenti metodologie e strumenti per la ricerca in campo educativo;
Capacità di promuovere azioni di inclusione con specifica cura delle diversità personali e culturali e dei bisogni educativi speciali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' LABORATORIALI AREA DIDATTICA (*modulo di DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE*) [url](#)

ATTIVITA' LABORATORIALI AREA TECNOLOGIA DIDATTICHE [url](#)

DIDATTICA DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA [url](#)

DIDATTICA DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA [url](#)

DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE [url](#)

DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE (*modulo di DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE*) [url](#)

LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO (*modulo di METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE*) [url](#)

LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (*modulo di TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA*) [url](#)

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE [url](#)

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (*modulo di METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE*) [url](#)

PEDAGOGIA DELLE DISABILITA' [url](#)

PEDAGOGIA DELLE DISABILITA' (modulo di PEDAGOGIA DELLE DISABILITA') [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO [url](#)

TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA [url](#)

TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (modulo di TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA) [url](#)

Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

Conoscenza e comprensione

- conoscere i principali nodi teorici e metodologici più attuali dei modelli di sviluppo nel ciclo di vita dell'individuo;
- conoscere gli aspetti di continuità e discontinuità che caratterizzano lo sviluppo legati, in particolar modo, all'infanzia e all'età prescolare (sviluppo cognitivo, sociale, morale, linguistico e sociale);
- comprendere i punti di contatto, di sviluppo o di contrasto esistenti nelle varie teorie sullo sviluppo psicologico;
- analizzare in modo critico gli indicatori comportamentali tipici e atipici dello sviluppo, sapendo interpretare dati empirici
- conoscere i metodi per l'osservazione del bambino nei contesti educativi .

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di utilizzare le conoscenze di psicologia dello sviluppo e dell'educazione per elaborare le conseguenti scelte didattiche e gestire le relazioni con gli allievi;
- capacità di utilizzare il metodo osservativo per conoscere ed interpretare il comportamento infantile e le dinamiche del gruppo-classe;
- capacità di applicare le conoscenze acquisite sui processi di sviluppo tipico e atipico per programmare e personalizzare la didattica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO AREA TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (modulo di TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE) [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (modulo di TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE) [url](#)

Sociologia dell'educazione e antropologia

Conoscenza e comprensione

Acquisire conoscenze e gestire nelle sue diverse estrinsecazioni la complessità antropologica, sociale e culturale, normativa, con particolare attenzione alla realtà multiculturale;
Conoscere la realtà della scuola come sistema complesso e la normativa di riferimento

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di gestire e rispondere in maniera adeguata alla sfide della scuola e dei gruppi classe come realtà socialmente e culturalmente complesse e multiculturali;

Capacità di muoversi nel quadro della normativa nazionale per esercitare in maniera responsabile la professione docente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA [url](#)

Lingue e discipline letterarie e linguistiche

Conoscenza e comprensione

Conoscere le strutture essenziali della lingua: fonologia, morfosintassi, testo e lessico;

Conoscere i processi sottesi alla lettura e alla scrittura per lo sviluppo delle competenze testuali;

Conoscere i processi cognitivi sottesi alla lettura e alla scrittura;

Conoscere le fasi dell'acquisizione delle lingue in contesti guidati dell'apprendimento;

Conoscere i modelli didattici e le modalità di acquisizione della lingua tramite la trasmissione di saperi della scuola;

Conoscere la tradizione letteraria e la letteratura per l'infanzia delle varie tradizioni;

Saper individuare le qualità estetiche e i valori dei testi, anche nell'ambito della letteratura per l'infanzia;

Saper coniugare la lettura e la scrittura e saper cogliere gli spunti offerti dalla lettura;

Saper fare ricorso all'utilizzo di strumenti tecnologici per favorire l'apprendimento.

LINGUA INGLESE

Conoscere le modalità e le tecniche dell'apprendimento dell'inglese come lingua straniera in giovani che apprendono (young learners)

Acquisire competenze glottodidattiche e pratiche relative alla capacità di programmazione e gestione della classe di inglese (syllabus design, teaching approaches and methods, materials development and analysis, assessment);

Conoscere registri e generi testuali rilevanti per l'infanzia (letteratura per l'infanzia, giochi linguistici e rime)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare le qualità formali ed estetiche dei testi, per selezionare brani o opere da proporre in lettura ai bambini;

capacità di riflessione sulla lingua secondo i modelli dell'educazione linguistica;

capacità di selezionare e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi;

capacità di analizzare e commentare un testo comprendendone il linguaggio narrativo e interpretandone il messaggio;

LINGUA INGLESE

conoscenze e competenze linguistiche di livello B2, come indicato nel Quadro comune europeo di riferimento, alla fine del percorso di studi;

capacità di reperire fonti di aggiornamento professionale in lingua inglese e di comprendere documenti di matrice europea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IDONEITA' LINGUA INGLESE (B2) [url](#)

LABORATORIO AREA LETTERATURA ITALIANA (*modulo di LETTERATURA ITALIANA 1*) [url](#)

LABORATORIO AREA LINGUISTICA (*modulo di LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2*) [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE V [url](#)

LABORATORIO LINGUA INGLESE IV [url](#)

LETTERATURA ITALIANA 1 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA 1 (*modulo di LETTERATURA ITALIANA 1*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA 2 [url](#)

LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 1 [url](#)

LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2 [url](#)

LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2 (*modulo di LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2*) [url](#)

Storia e geografia

Conoscenza e comprensione

Acquisire conoscenze storiche e geografiche riguardanti diversi periodi storici, caratteristiche del paesaggio, del territorio e dei sistemi naturali, socio-culturali, economici e politici;

Padroneggiare le metodologie di ricerca storica e di costruzione delle conoscenze storiche, attraverso la documentazione, la relativa analisi e il controllo dell'autenticità delle fonti;

Conoscere l'uso degli strumenti geografici, di fonti statistiche, informatiche, iconografiche;

Padroneggiare conoscenze riguardo ai metodi di costruzione delle conoscenze geografiche attraverso la raccolta di dati, l'osservazione diretta, l'uso di questionari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare le metodologie di ricerca storica, con il reperimento, l'analisi dei documenti e il controllo dell'autenticità delle fonti;

Capacità di avvalersi degli strumenti geografici, di fonti statistiche, informatiche, letterarie e iconografiche;

Capacità di avvalersi dei metodi di costruzione delle conoscenze geografiche attraverso l'osservazione diretta e l'uso di questionari;

Capacità di analisi di carte geografiche generali e di fonti statistiche, informatiche, letterarie e iconografiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E MEDIOEVALE [url](#)

GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA [url](#)

GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (*modulo di GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA*) [url](#)

LABORATORIO DI GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (*modulo di GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA*) [url](#)

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

Discipline matematiche e Discipline fisiche, chimiche, biologiche ed ecologiche

Conoscenza e comprensione

Conoscere i concetti fondamentali della matematica e i vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica);

Padroneggiare teoria e didattica della matematica;

Conoscere i concetti scientifici fondamentali, selezionati in base alla loro rilevanza e accessibilità nel contesto della scuola dell'infanzia e primaria;

Conoscere gli aspetti di complessità della natura e delle relazioni di interdipendenza tra viventi e contesto chimico-fisico;

Conoscere le risorse primarie (Aria e acqua, roccia e suolo) e l'evoluzione dei cicli naturali (ciclo dell'acqua, ciclo delle rocce, ciclo del suolo, ciclo vitale delle piante e degli animali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare i concetti fondamentali della matematica, relativamente a vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica);

Saper avvalersi di teorie, strategie e metodi di didattica della matematica;

Capacità di organizzare una didattica a partire dai concetti fondamentali delle discipline scientifiche e matematiche;

Capacità di organizzare una didattica in materia di aspetti ecosistemici e di complessità della natura dal punto di vista chimico-fisico;

Capacità di osservare e far osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi;

Capacità di indirizzare l'osservazione della complessità delle risorse primarie per far acquisire la consapevolezza della diversificazione degli habitat animali e vegetali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' LABORATORIALI AREA MATEMATICA (*modulo di FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE*) [url](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

BIOLOGIA VEGETALE (*modulo di BIOLOGIA VEGETALE*) [url](#)

DIDATTICA DELLA MATEMATICA [url](#)

DIDATTICA PER LA MATEMATICA (*modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA*) [url](#)

ELEMENTI DI CHIMICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA (*modulo di ELEMENTI DI FISICA*) [url](#)

FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE (*modulo di FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE*) [url](#)

FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE [url](#)

FORMAZIONE ALL'ECONOMIA FINANZIARIA [url](#)

FORMAZIONE ALL'ECONOMIA FINANZIARIA [url](#)

LABORATORIO AREA FISICA (*modulo di ELEMENTI DI FISICA*) [url](#)

LABORATORIO BIOLOGIA VEGETALE (*modulo di BIOLOGIA VEGETALE*) [url](#)

LABORATORIO DIDATTICA PER LA MATEMATICA (*modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA*) [url](#)

Musica, arte e motricità

Conoscenza e comprensione

Conoscere i principali modelli di educazione nei tre ambiti, artistico, musicale e motorio/sportivo;

Padroneggiare i concetti fondamentali della cultura artistica, musicale e motoria;

Conoscere le tecniche della cultura artistica, musicale e motoria;

Conoscere elementi fondamentali di teoria musicale;

Conoscere forme vocali diverse: dalle rime ai versi, ai canoni, ai cori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di progettare percorsi didattici in ambito artistico, musicale e dell'educazione motoria;
Saper usare strumenti metodologici e operativi per l'insegnamento scolastico della musica, dell'arte e della motricità;
Capacità di avvalersi delle principali metodologie per l'educazione musicale, artistica, motoria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO [url](#)

COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO) [url](#)

COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO) [url](#)

COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO) [url](#)

LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO (modulo di METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE) [url](#)

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO) [url](#)

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO) [url](#)

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO) [url](#)

LABORATORIO DI MUSICOLOGIA (modulo di MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA) [url](#)

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE [url](#)

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (modulo di METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE) [url](#)

MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA [url](#)

MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA (modulo di MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Scienze della formazione primaria, attraverso le conoscenze e le metodologie apprese, dovrà essere in grado di interpretare con lucidità ed autonomia di giudizio il contesto in cui sarà chiamato ad operare, elaborando una risposta in termini di processi formativi, insegnamento dei saperi, organizzazione della classe adeguata alla domanda espressa dalla realtà sociale di riferimento.

Il laureato deve acquisire l'attitudine ad assumere decisioni rispondenti ai bisogni formativi degli allievi, ad autovalutare l'efficacia della propria azione didattica e a rinnovare le prassi didattiche tramite la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione.

Tali capacità vengono formate e stimulate anche attraverso interventi di tirocinio diretti alla rielaborazione dell'esperienza didattica, pratiche di simulazione, discussioni in gruppo di casi con attivazione della riflessione e del problem-solving.

La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene tramite apposite sezioni delle

	prove scritte e orali degli esami e in occasione della discussione sulla relazione finale presentata a conclusione di ogni annualità di tirocinio. Nella valutazione del tirocinio, della tesi e della relazione finale si tiene infatti in considerazione il grado di raggiungimento, nel futuro insegnante, della capacità di elaborazione autonoma dei giudizi e delle riflessioni.	
Abilità comunicative	E' considerato fondamentale, nella formazione del laureato in Scienze della formazione primaria, acquisire abilità relazionali ed organizzative per avviare e gestire interventi educativi sia con i singoli che con i gruppi, individuando i bisogni e le diverse competenze dei soggetti con cui il docente si relazionerà e le collaborazioni attivabili nei differenti contesti. Egli deve acquisire in particolare la capacità di modulare l'interazione verbale e non verbale in classe per spiegare concetti e teorie, motivare l'apprendimento e supportare gli alunni in difficoltà. Il laureato dovrà essere in grado, utilizzando diversi codici comunicativi, di comunicare informazioni relative agli interventi didattici, illustrando modalità e obiettivi, anche alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, interagendo con i colleghi in seno agli Organi collegiali e con le famiglie in relazione ai risultati di apprendimento degli studenti. Il futuro docente dovrà inoltre acquisire la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti scolastici, per sviluppare l'uso di diverse modalità didattiche e per ridurre la distanza esistente con i linguaggi delle giovani generazioni. L'acquisizione di questi risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative con le lezioni, i laboratori (con pratiche di simulazione) e con il tirocinio diretto e indiretto. La verifica di tali risultati può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici ed avviene nel quadro delle attività formative di base e caratterizzanti, dei percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto; le suddette verifiche saranno anche praticate nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.	
Capacità di apprendimento	Il laureato in Scienze della formazione primaria dovrà inoltre acquisire la capacità di selezionare e apprendere nuove informazioni da differenti contesti, interpretandole in maniera innovativa per rispondere alle esigenze manifestate dalle diverse realtà sociali in cui è chiamato ad operare. Egli deve dimostrare disponibilità ad esplorare le prospettive della ricerca didattica e metodologica, con una specifica attenzione ai temi della pedagogia e della didattica speciale, sostenendo il proprio apprendimento anche tramite l'aggiornamento professionale. Le conoscenze e capacità sopraelencate sono conseguite tramite lo studio personale, la partecipazione alle lezioni e ai laboratori e lo svolgimento del tirocinio diretto ed indiretto. L'acquisizione di questi risultati di apprendimento è perseguita in tutte le attività formative caratterizzate anche da un autonomo spazio per la ricerca dello studente. Il monitoraggio e la valutazione di tali risultati avviene tramite le diverse tipologie	

di verifica continua (prove orali e /o scritte) nel corso delle diverse attività formative.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

17/09/2024

Le attività a scelta degli studenti riguardano i seguenti ambiti disciplinari:

- filosofia dell'educazione e della formazione
- diritto dell'istruzione
- diritto privato minorile
- formazione all'economia finanziaria
- pedagogia del gioco
- didattica della lettura e della scrittura



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

19/01/2018

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Scienze della formazione primaria è costituita dall'elaborazione e dalla discussione- in seduta pubblica con una Commissione nominata in base al Regolamento Didattico- di un elaborato teorico su tematiche disciplinari collegate all'insegnamento e dalla discussione della relazione finale di tirocinio; entrambe le prove devono comprovare il possesso delle competenze previste dagli obiettivi formativi del corso. La tesi dovrà essere svolta su un argomento a carattere teorico o applicativo e dovrà essere elaborata, in modo originale e critico, su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo, sotto la guida di uno o più docenti relatori.

Al termine del percorso i laureati della classe conseguono l'abilitazione all'insegnamento per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria: la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio hanno valore di esame di Stato avente anche valore abilitante all'insegnamento (l.30 ottobre 2008, n.169, art. 6). A tale scopo la Commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.

L'elaborato finale ha un valore corrispondente a 9 CFU e può essere redatto anche in una lingua diversa dall'italiano.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/06/2024

Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale, che consiste nella discussione della tesi di laurea e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente anche valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

La tesi di laurea consiste in un elaborato scritto, originale e a carattere critico, su un argomento concordato con il docente relatore e inerente le tematiche disciplinari, gli aspetti teorici, metodologici e pratici affrontati nei corsi e/o le attività di tirocinio. Essa dovrà essere coerente rispetto agli obiettivi specifici del corso di laurea ed evidenziare nessi con il profilo professionale di insegnante della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

La prova finale vale 9 cfu ed il superamento della stessa è il frutto della valutazione collegiale dei componenti della seduta di laurea. La valutazione finale tiene conto della presentazione scritta e orale dell'elaborato finale, del curriculum individuale e della media ponderata dei voti conseguiti durante il percorso accademico del candidato.

La tesi consente l'acquisizione di un punteggio da 0 a 6 punti. Gli studenti che hanno svolto l'Erasmus Studio conseguendo almeno 12 cfu e gli studenti che hanno svolto il traineeship, avranno diritto a 2 ulteriori punti rispetto a quelli previsti.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**https://www.digies.unirc.it/calendario_accademico_dett.php**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**https://www.digies.unirc.it/calendario_esami.php**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**https://www.digies.unirc.it/sedute_laurea.php**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA DIDATTICA (modulo di DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE) link	SAMMARRO MARIA	RD	4	64	
2.	ICAR/17	Anno di	COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (modulo di			8		

		corso 1	COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO) link					
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO link			9		
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (<i>modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO</i>) link	FATTA FRANCESCA	PO	8	48	✓
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (<i>modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO</i>) link	RAFFA VENERA PAOLA	PA	8	48	✓
6.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE (<i>modulo di DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE</i>) link	SAMMARRO MARIA	RD	8	48	
7.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE link			12		
8.	IUS/10	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO link	MAZZA LABOCCETTA ANTONINO	PA	4	24	✓
9.	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E MEDIOEVALE link	SAVASTA ANGELO CORRADO		8	48	
10.	M-PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO AREA PEDAGOGICA (<i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE</i>) link	CAPO MARIANNA		1	16	
11.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (<i>modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO</i>) link	NUCIFORA SEBASTIANO	RU	1	16	✓
12.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (<i>modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO</i>) link	FATTA FRANCESCA	PO	1	16	✓
13.	ICAR/17	Anno di	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E	RAFFA VENERA	PA	1	16	✓

		corso 1	DISEGNO (<i>modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO</i>) link	PAOLA				
14.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link	PARKER EDWARD		2	20	
15.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE (<i>modulo di PEDAGOGIA GENERALE</i>) link	PRIORE ALESSANDRA	PA	8	48	
16.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link			9		
17.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	D'URSO GIULIO		8	48	
18.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link			8		
19.	MAT/03	Anno di corso 2	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA MATEMETICA (<i>modulo di FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE</i>) link			1		
20.	BIO/03	Anno di corso 2	BIOLOGIA VEGETALE link			13		
21.	BIO/03	Anno di corso 2	BIOLOGIA VEGETALE (<i>modulo di BIOLOGIA VEGETALE</i>) link			12		
22.	MAT/03	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE (<i>modulo di FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE</i>) link			12		
23.	MAT/03	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE link			13		
24.	BIO/03	Anno di	LABORATORIO BIOLOGIA VEGETALE (<i>modulo di BIOLOGIA</i>)			1		

		corso 2	VEGETALE) link					
25.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II link		2			
26.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SOCIALE link		8			
27.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE link		6			
28.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA link		8			
29.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link		4			
30.	M-PED/03	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA link		4			
31.	MAT/06	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLA MATEMATICA link		9			
32.	MAT/06	Anno di corso 3	DIDATTICA PER LA MATEMATICA (modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA) link		8			
33.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'ISTRUZIONE link		4			
34.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO PRIVATO MINORILE link		4			
35.	M-FIL/01	Anno di corso 3	FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE link		4			

36.	SECS-S/06	Anno di corso 3	FORMAZIONE ALL'ECONOMIA FINANZIARIA link	4				
37.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 3	LABORATORIO AREA LETTERATURA ITALIANA (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA 1</i>) link	1				
38.	M-PED/04	Anno di corso 3	LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (<i>modulo di TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA</i>) link	1				
39.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III link	2				
40.	MAT/06	Anno di corso 3	LABORATORIO DIDATTICA PER LA MATEMATICA (<i>modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA</i>) link	1				
41.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA 1 (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA 1</i>) link	6				
42.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA 1 link	7				
43.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 1 link	6				
44.	M-PED/01	Anno di corso 3	PEDAGOGIA DEL GIOCO link	4				
45.	M-PED/03	Anno di corso 3	PEDAGOGIA INTERCULTURALE link	6				
46.	M-DEA/01 SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA link	8				
47.	M-PED/03	Anno	TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE	6				

		di corso 3	E DELL'APPRENDIMENTO link				
48.	M-PED/04	Anno di corso 3	TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (<i>modulo di TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA</i>) link	6			
49.	M-PED/04	Anno di corso 3	TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA link	7			
50.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link	5			
51.	M-PED/03	Anno di corso 4	DIDATTICA DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA link	4			
52.	IUS/10	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'ISTRUZIONE link	4			
53.	IUS/01	Anno di corso 4	DIRITTO PRIVATO MINORILE link	4			
54.	CHIM/03	Anno di corso 4	ELEMENTI DI CHIMICA link	4			
55.	FIS/01	Anno di corso 4	ELEMENTI DI FISICA link	9			
56.	FIS/01	Anno di corso 4	ELEMENTI DI FISICA (<i>modulo di ELEMENTI DI FISICA</i>) link	8			
57.	M-FIL/01	Anno di corso 4	FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE link	4			
58.	SECS- S/06	Anno di	FORMAZIONE ALL'ECONOMIA FINANZIARIA link	4			

		corso 4						
59.	M-GGR/02	Anno di corso 4	GEOGRAFIA ECONOMICO- POLITICA (<i>modulo di GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA</i>) link			8		
60.	M-GGR/02	Anno di corso 4	GEOGRAFIA ECONOMICO- POLITICA link			9		
61.	M-EDF/02	Anno di corso 4	LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO (<i>modulo di METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE</i>) link			1		
62.	FIS/01	Anno di corso 4	LABORATORIO AREA FISICA (<i>modulo di ELEMENTI DI FISICA</i>) link			1		
63.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 4	LABORATORIO AREA LINGUISTICA (<i>modulo di LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2</i>) link			1		
64.	M-GGR/02	Anno di corso 4	LABORATORIO DI GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (<i>modulo di GEOGRAFIA ECONOMICO- POLITICA</i>) link			1		
65.	M-PED/02	Anno di corso 4	LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA (<i>modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA</i>) link			1		
66.	NN	Anno di corso 4	LABORATORIO LINGUA INGLESE IV link			2		
67.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 4	LETTERATURA ITALIANA 2 link			6		
68.	M-PED/02	Anno di corso 4	LETTERATURA PER L'INFANZIA (<i>modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA</i>) link			8		
69.	M-PED/02	Anno di corso 4	LETTERATURA PER L'INFANZIA link			9		

70.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 4	LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2 link	7				
71.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 4	LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2 (<i>modulo di LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2</i>) link	6				
72.	M-EDF/01 M-EDF/02	Anno di corso 4	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE link	9				
73.	M-EDF/01	Anno di corso 4	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (<i>modulo di METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE</i>) link	8				
74.	M-PED/01	Anno di corso 4	PEDAGOGIA DEL GIOCO link	4				
75.	NN	Anno di corso 4	TIROCINIO link	7				
76.	M-PED/03	Anno di corso 5	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA PEDAGOGICA DELLE DISABILITA' (<i>modulo di PEDAGOGIA DELLE DISABILITA'</i>) link	2				
77.	NN	Anno di corso 5	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA TECNOLOGIA DIDATTICHE link	3				
78.	NN	Anno di corso 5	IDONEITA' LINGUA INGLESE (B2) link	2				
79.	M-PSI/04	Anno di corso 5	LABORATORIO AREA TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (<i>modulo di TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE</i>) link	1				
80.	NN	Anno di	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE V link	2				

		corso 5						
81.	L-ART/07	Anno di corso 5	LABORATORIO DI MUSICOLOGIA (<i>modulo di MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA</i>) link			1		
82.	L-ART/07	Anno di corso 5	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA (<i>modulo di MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA</i>) link			8		
83.	L-ART/07	Anno di corso 5	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA link			9		
84.	MED/39	Anno di corso 5	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE link			8		
85.	M-PED/03	Anno di corso 5	PEDAGOGIA DELLE DISABILITA' (<i>modulo di PEDAGOGIA DELLE DISABILITA'</i>) link			8		
86.	M-PED/03	Anno di corso 5	PEDAGOGIA DELLE DISABILITA' link			10		
87.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE link			9		
88.	M-PSI/04	Anno di corso 5	TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE link			9		
89.	M-PSI/04	Anno di corso 5	TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (<i>modulo di TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE</i>) link			8		
90.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO link			8		



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e strutture dedicate al raggiungimento degli obiettivi formativi



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso viene offerto dal Servizio orientamento di Ateneo, in un'azione coordinata con i Delegati all'Orientamento del Dipartimento DiGiES. 08/06/2024

Tale ufficio presta un servizio informativo e di consulenza per futuri studenti in merito all'offerta formativa dell'Ateneo e alla scelta del percorso di studi.

Le attività di orientamento in ingresso si rivolgono principalmente agli studenti delle scuole secondarie di II grado. Ogni anno nei mesi di gennaio e febbraio il DIGIES realizza i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), durante i quali gli studenti partecipano ad attività seminariali e laboratoriali progettate con l'intenzione di presentare il ventaglio dell'offerta formativa, fornire strumenti per una scelta consapevole e supportare nella transizione scuola-università. In particolare, durante le attività laboratoriali gli studenti delle scuole secondarie di II grado hanno la possibilità di partecipare attivamente alle attività formative del CdSM ed avere un reale approccio alle discipline e alle metodologie di insegnamento-apprendimento che caratterizzano il percorso di studi.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

08/06/2024

La finalità principale delle azioni di orientamento e tutorato in itinere sono mirate a favorire negli studenti la consapevolezza delle scelte e creare una rete di supporto nei processi di prefigurazione e socializzazione professionale. L'obiettivo è quello di condurre gli studenti a maturare in prospettiva evolutiva una precisa cultura della professione dell'insegnamento e ad elaborare le tensioni identitarie tipiche del ruolo docente. Per contrastare il problema della dispersione universitaria connessa ai primi anni di corso ed affrontare il delicato momento della transizione dalla scuola secondaria all'università, sono predisposte azioni di peer tutoring.

Le attività di tutorato in itinere nei primi anni di corso si concentrano sull'ampliamento delle conoscenze di base, come forma di contrasto alle condizioni socioeconomiche e culturali di provenienza degli immatricolati e sulla limitazione degli abbandoni.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

08/06/2024

Il tirocinio viene suddiviso nei singoli anni secondo un numero di crediti crescente e si realizza sia con modalità diretta, all'interno della scuola dell'infanzia e primaria, sia con modalità indiretta attraverso attività in piccoli gruppi, di analisi e riflessione relativa all'esperienza nella scuola, sotto la supervisione dei tutor.

Sulla base della costituzione di un learning agreement con un Istituto Comprensivo sloveno (OSNOVNA ŠOLA IN VRTEC ANKARAN), le studentesse e gli studenti possono scegliere di svolgere le attività di tirocinio diretto all'estero con il supporto di una borsa di studio Erasmus.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo

doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi bilaterali stipulati dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria

Il tema dell'internazionalizzazione è affrontato in modo propulsivo dal CdS; in particolare, negli ultimi due anni sono stati stipulati un accordo bilaterale con l'Universida de Vigo (Spagna), con l'Università Pontificia di Salamanca (Spagna) e un agreement con la Fondazione Scholas Occurrentes Spagna per un progetto di mobilità. Si segnala, un accordo bilaterale per esperienze di traineeship presso un istituto comprensivo della Slovenia (Ankara).

In relazione agli incentivi programmati, come riportato nel regolamento didattico, gli studenti che hanno svolto l'Erasmus Studio o il traineeship, hanno diritto ad 2 ulteriori punti rispetto a quelli previsti per la prova finale.

Per ulteriori informazioni consultare la pagina web dedicata all'Erasmus del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane.

Descrizione link: Pagina web DIGIES - ERASMUS

Link inserito: https://www.digies.unirc.it/erasmus_dip.php

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

09/06/2024

L'accompagnamento al lavoro si concretizza in due tipologie di attività:

- tirocini effettuati da studenti e neolaureati per integrare il percorso formativo
- orientamento al lavoro e placement

Il Servizio Tirocini e placement organizza:

- eventi finalizzati a ricercare figure professionali all'interno dell'Ateneo (p.es. presentazioni aziendali)
- servizio di consulenza per la redazione del proprio curriculum vitae e per la ricerca attiva di tirocini post lauream e di posti di lavoro.

Il processo di accompagnamento al lavoro si realizza anche attraverso attività formative (nell'ambito degli insegnamenti di natura pedagogica) orientate in chiave riflessiva alla socializzazione professionale e alla costruzione di una cultura del lavoro critica.

Link inserito: <https://www.unirc.it/studenti/placement.php>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

09/06/2024

Le iniziative previste per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti riguardano:

- gli appelli straordinari riservati agli studenti lavoratori, fuori corso, militari o in servizio civile, ai laureandi, agli iscritti ai corsi singoli ed anche agli studenti Erasmus in entrata e in uscita, agli studenti con Disabilità e Dsa, alle studentesse in gravidanza e agli studenti genitori con prole fino a 12 anni;
- la definizione, in accordo con il singolo docente, di percorsi di studio tarati sulle specifiche esigenze e potenzialità degli studenti lavoratori;
- le azioni compensative a favore di studenti con prole di età compresa tra 0 e 12 anni (in linea con il target previsto dalla legislazione che disciplina il congedo parentale), tra le quali sono incluse la personalizzazione dei percorsi di studio, la

ridefinizione delle modalità di frequenza e di recupero dei laboratori;

- programmi di dual career rivolti agli studenti atleti.

Inoltre, al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e favorire il successo formativo degli studenti con disabilità, sono organizzate attività di personalizzazione dei percorsi di studio, di ridefinizione delle modalità di frequenza e di recupero dei laboratori. In tale ambito d'azione, rientra l'uso delle ICT nella didattica universitaria con l'obiettivo di arricchire le strategie dal punto di vista della multimodalità, della flessibilità e della personalizzazione, soprattutto quando esse sono intese come sussidi tecnici e didattici che concorrono a facilitare l'apprendimento di studenti con disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Il Centro linguistico è uno dei servizi centrali per gli studenti e i collaboratori della Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Le sue attività si estendono in tre ambiti distinti: 1) corsi di lingua a tutti i livelli del Quadro Comune Europeo (QCER) per studenti, docenti e collaboratori

amministrativi; 2) apprendimento autonomo delle lingue e consulenza linguistica.

Sono previsti corsi di preparazione specifica per il conseguimento della certificazione europea secondo il livello richiesto nella classe di laurea.

A partire dall'a.a. 2024/2025, in accordo con la Banca d'Italia, nel piano di studi sarà prevista l'introduzione di un insegnamento incentrato sull'Educazione finanziaria. Il modulo didattico sarà articolato su 5 tematiche: Reddito e pianificazione, Moneta e prezzi, Pagamenti e acquisti, Risparmio e investimento, Credito. La sperimentazione rientra nell'ambito di un progetto di educazione alla cittadinanza che coinvolge già 10 atenei italiani.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

11/09/2024

La raccolta delle opinioni degli studenti avviene attraverso l'uso di un questionario somministrato in forma anonima mediante una procedura informatica ("Gomp" di "Be Smart") a circa 2/3 del completamento delle lezioni di ogni insegnamento del piano di studi. L'analisi dei dati raccolti è realizzata dal Settore Statistiche di Ateneo secondo le disposizioni dettate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e dal Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA). L'elaborazione fornisce dati preliminari, definiti "dati di sintesi", che si riferiscono ad indicatori puramente numerici, ai quali si aggiungono dati direttamente connessi al parere espresso degli studenti. Il parere richiesto agli studenti è relativo a 4 specifici ambiti che rappresentano le 4 sezioni di cui il questionario si compone:

- valutazione docenza
- valutazione insegnamento
- interesse
- soddisfazione.

A queste si aggiungono due ulteriori sezioni che indagano:

- eventuali suggerimenti per migliorare la qualità
- motivo della non frequenza (in caso di frequenza inferiore al 50%).

I dati di sintesi degli insegnamenti rilevati (53) evidenziano che i questionari raccolti sono 9.560, tra questi 5.922 sono stati compilati da studenti con una frequenza > del 50%. Per ogni insegnamento sono stati raccolti mediamente 180,38 questionari.

Le analisi condotte sui dati mostrano che le percentuali di risposte positive in tutti gli ambiti di valutazione sono significativamente alti, collocandosi nella soglia più elevata del "decisamente positivo" (da 8,950 a 10,000). Risultano in aumento rispetto all'a.a. 2022/2023 le percentuali di risposte positive relative agli ambiti docenza (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

- sono utili all'apprendimento della materia? - Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?).

In riferimento ai suggerimenti per migliorare la didattica, ben il 76,49% degli studenti che ha compilato il questionario non ritiene di avere suggerimenti. Ai fini di una possibile azione di miglioramento, si evidenzia comunque che l'8,70% degli studenti suggerisce di fornire più conoscenze di base.

I dati relativi ai motivi della non frequenza pone in evidenza un'alta percentuale di studenti lavoratori (65,28%) e la frequenza di lezioni di altri insegnamenti (13,08%). Quest'ultimo dato è connesso alle abbreviazioni di carriera che pongono alcuni studenti nella condizione di poter frequentare insegnamenti inseriti in diverse annualità; in caso contrario non si evidenziano sovrapposizioni tra gli insegnamenti della stessa annualità. Si sottolinea un ulteriore 17,84% che riporta un motivo "altro" che, tuttavia, non è decifrabile.

Infine, in riferimento ai valori medi delle risposte alle singole domande per insegnamento le rilevazioni mostrano valori medi altamente positivi che vanno da un minimo di 8,39 per le conoscenze preliminari ad un massimo di 9,04 per gli orari delle lezioni. Dunque, le valutazioni generali sono da considerarsi molto soddisfacenti.

Volendo analizzare i dati raccolti per singolo insegnamento, si evidenzia un unico caso nel quale si registrano dati negativi relativi agli ambiti carico di studio, materiale di studio e conoscenze preliminari.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati raccolti si riferiscono ai Laureati nell'anno solare 2023 (valori assoluti) che risultano essere 72, mentre gli intervistati sono 71. 11/09/2024

L'opinione dei laureati è da considerarsi significativamente positiva, in quanto in tutti gli ambiti indagati emergono alte percentuali di soddisfazione, ad eccezione delle valutazioni delle postazioni informatiche.

Non risultano ancora disponibili i dati occupazionali dei laureati, in quanto nell'anno della rilevazione si è concluso il primo ciclo del CdS.

Nel dettaglio, in riferimento alla regolarità delle frequenze i questionari raccolti indicano che:

- il 53,5% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti
- il 28,2% ha frequentato tra il 50% e il 75%
- il 16,9% ha frequentato tra il 25% e il 50%
- l'1,4% ha frequentato meno del 25%

La sezione relativa al carico di studio rapportato alla durata del corso di studio riporta i seguenti dati:

- il 71,8% ritiene che il carico di studio sia decisamente adeguato
- il 26,8% ritiene che il carico di studio sia adeguati più sì che no
- l'1,4% ritiene che il carico di studio sia adeguato più no che sì

I dati rilevati sulla soddisfazione dei laureati in merito all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) mostra che:

- il 47,9% è sempre o quasi sempre soddisfatto
- il 50,75 è per più della metà degli esami soddisfatto
- l'1,4% è mai o quasi mai soddisfatto

Le rilevazioni relative alla soddisfazione per i rapporti con i docenti in generale evidenziano che:

- il 56,3% è decisamente soddisfatto

- il 39,4% lo è più sì che no
- il 4,2% lo è più no che sì

Sulla soddisfazione complessiva del corso di laurea i questionari raccolti mostrano che:

- il 54,9% è decisamente soddisfatto
- il 42,3% lo è più sì che no
- il 2,8% lo è più no che sì

La valutazione delle aule da parte dei laureati evidenzia un buon livello di adeguatezza percepita:

- il 28,2% le ritiene sempre o quasi sempre adeguate
- il 42,3% le ritiene spesso adeguate
- il 29,6% le ritiene raramente adeguate

Non risultano livelli positivi di soddisfazione in relazione alla valutazione delle postazioni informatiche, che indicano:

- il 24,5% le ritiene in numero adeguato
- il 75,5% le ritiene in numero inadeguato

In riferimento alla valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) i dati raccolti pongono in evidenza che:

- il 19,1% le ritiene sempre o quasi sempre adeguate
- il 27,9% le ritiene spesso adeguate
- il 44,1% le ritiene raramente adeguate
- l'8,8% le ritiene mai adeguate

Le valutazioni dei servizi di biblioteca sono così distribuite:

- il 29,2% decisamente positiva
- il 52,1% abbastanza positiva
- il 14,6% abbastanza negativa
- il 4,2% decisamente negativa

Infine, emerge un alto livello di soddisfazione dei laureati in relazione alla domanda "Si iscriverebbero di nuovo all'università?":

- l'88,7% sì, allo stesso corso dell'Ateneo
- l'8,5% sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo
- il 2,8% non si iscriverebbero più all'università

Link inserito: <http://>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2024

Il CdS è stato attivato nell'a. a. 2018/2019 ed ha colmato anche per l'a. a. 2023/2024 il numero degli studenti consentiti. Per l'a.a. 2024/2025 è prevista una conferma del contingente (295 posti di cui 20 posti riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero).

Il numero di CFU conseguiti, al primo anno come da Indicatori per il monitoraggio annuale del 30 settembre 2023 è del 72,7%; la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è del 91,7%; la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è dell'83,3%; la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è del 63,5%.

I primi dati raccolti da AlmaLaurea si riferiscono ai laureati nell'anno solare 2023 (valori assoluti) che risultano essere 72, mentre gli intervistati sono 71.

L'opinione dei laureati è da considerarsi significativamente positiva, in quanto in tutti gli ambiti indagati emergono alte percentuali di soddisfazione, ad eccezione delle postazioni informatiche.

Non risultano ancora disponibili i dati occupazionali dei laureati, in quanto nell'anno della rilevazione si è concluso il primo ciclo del CdS.

Nel dettaglio, in riferimento alla regolarità delle frequenze i questionari raccolti indicano che:

- il 53,5% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti
- il 28,2% ha frequentato tra il 50% e il 75%
- il 16,9% ha frequentato tra il 25% e il 50%
- l'1,4% ha frequentato meno del 25%

La sezione relativa al carico di studio rapportato alla durata del corso di studio riporta i seguenti dati:

- il 71,8% ritiene che il carico di studio sia decisamente adeguato
- il 26,8% ritiene che il carico di studio sia adeguato più sì che no
- l'1,4% ritiene che il carico di studio sia adeguato più no che sì

I dati rilevati sulla soddisfazione dei laureati in merito all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) mostra che:

- il 47,9% è sempre o quasi sempre soddisfatto
- il 50,75 è per più della metà degli esami soddisfatto
- l'1,4% è mai o quasi mai soddisfatto

Le rilevazioni relative alla soddisfazione per i rapporti con i docenti in generale evidenziano che:

- il 56,3% è decisamente soddisfatto
- il 39,4% lo è più sì che no
- il 4,2% lo è più no che sì

Sulla soddisfazione complessiva del corso di laurea i questionari raccolti mostrano che:

- il 54,9% è decisamente soddisfatto
- il 42,3% lo è più sì che no
- il 2,8% lo è più no che sì

La valutazione delle aule da parte dei laureati evidenzia un buon livello di adeguatezza percepita:

- il 28,2% le ritiene sempre o quasi sempre adeguate
- il 42,3% le ritiene spesso adeguate

- il 29,6% le ritiene raramente adeguate

Non risultano livelli positivi di soddisfazione in relazione alla valutazione delle postazioni informatiche, che indicano:

- il 24,5% le ritiene in numero adeguato
- il 75,5% le ritiene in numero inadeguato

In riferimento alla valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) i dati raccolti pongono in evidenza che:

- il 19,1% le ritiene sempre o quasi sempre adeguate
- il 27,9% le ritiene spesso adeguate
- il 44,1% le ritiene raramente adeguate
- l'8,8% le ritiene mai adeguate

Le valutazioni dei servizi di biblioteca sono così distribuite:

- il 29,2% decisamente positiva
- il 52,1% abbastanza positiva
- il 14,6% abbastanza negativa
- il 4,2% decisamente negativa

Infine, emerge un alto livello di soddisfazione dei laureati in relazione alla domanda "Si iscriverebbero di nuovo all'università?":

- l'88,7% sì, allo stesso corso dell'Ateneo
- l'8,5% sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo
- il 2,8% non si iscriverebbero più all'università

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Trattandosi di corso attivato nell'a. a. 2018/2019, non può disporsi di alcun dato statistico sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. 11/09/2024

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di studi di SFP LM85 bis prevede un percorso di 600 ore di tirocinio pari a 24 CFU da svolgersi in parte presso le scuole primarie e infanzia accreditate dagli UUSSRR. A tal fine Il DIGIES dell'UNIRC ha stipulato Convenzioni con 120 scuole, di cui 40 fuori regione perché i numerosi studenti fossero ospitati per le dovute attività a norma del DM 249/2010. Dalle risultanze rilevate dai tutor coordinatori sono emersi i seguenti punti di forza:

L'attività in presenza offre al futuro laureato l'esperienza pratica formativa, il contatto diretto con il contesto scolastico che può avviare l'identificazione nel ruolo di insegnante, insieme a una conoscenza approfondita degli aspetti legislativi, organizzativi, educativi, didattico-metodologici e relazionali coinvolti nel processo formativo. Attraverso il tirocinio, lo studente in Scienze della Formazione Primaria è avviato alla professione docente e sviluppa uno spirito di iniziativa autonoma, solidamente sostenuto dalle attività svolte durante il percorso universitario; in tal modo lo studente può sperimentare la capacità di essere insegnante polivalente, integrando le strategie di insegnamento centrate su creatività,

flessibilità e motivazione alla conoscenza con quelle orientate alla padronanza disciplinare.

Aree di miglioramento di tale parte del percorso formativo riguardano le attività degli organi collegiali, forse da ripensare in relazione all'emersa resistenza degli Istituti scolastici alla partecipazione degli studenti.

Dalle consultazioni con i referenti delle strutture emerge che il contributo reso dai tirocinanti all'interno delle strutture del territorio è altamente qualificato; viene evidenziata però una limitata chiarezza sulle attività e sugli obiettivi del tirocinio diretto. Il dato è emerso anche da un'attività di monitoraggio effettuata precedentemente, alla luce della quale si è deciso di adottare delle precise azioni di miglioramento: creazione di un Syllabus del tirocinio e definizione di Linee Guida da condividere con tutte le scuole del territorio

Link inserito: <http://>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/06/2024

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA'

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/06/2024

Il Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria è stato istituito ed attivato dall'anno accademico 2018-2019.

La Coordinatrice del Corso di Laurea è la prof.ssa Alessandra Priore.

La Commissione di AQ del CdS è così composta:

1. Prof.ssa Alessandra Priore (coordinatrice del CdS);
2. Sig.ra Silvia Tritico (rappresentante degli studenti)
3. Prof.ssa Rossella Marzullo (Professore associato)
4. Prof.ssa Laura Marchetti (Professore associato)
5. Dott.ssa Mariagrazia Daniela Angelone (PTA)

L'organizzazione della Commissione di AQ del CdS è articolata con le seguenti funzioni e responsabilità:

A) Didattica: prof.ssa Alessandra Priore; prof.ssa Rossella Marzullo; dott.ssa Mariagrazia Daniela Angelone;

B) Strutture e Servizi: prof.ssa Laura Marchetti, dott.ssa Mariagrazia Daniela Angelone;

C) Relazioni con gli studenti: prof.ssa Alessandra Priore, prof.ssa Rossella Marzullo, dott.ssa Mariagrazia Daniela Angelone

A) Il Settore Didattica vigila sul corretto adempimento da parte delle competenti strutture delle attività previste dal Decreto 6/2019. Inoltre, verifica la corretta e completa somministrazione, compilazione ed elaborazione delle schede di valutazione per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti. A ciò si aggiunge la verifica degli adempimenti in tema di trasparenza, costituiti dalla pubblicazione delle schede dei corsi compilante dai docenti.

Il Settore provvederà ad effettuare le seguenti ulteriori attività:

- verifica della congruità dei programmi con i CFU previsti per le corrispondenti discipline;
- verifica, con cadenza bimestrale, che tutti i docenti afferenti al Corso di Studio effettuino il ricevimento degli studenti almeno ogni quindici giorni. In caso di mancato rispetto di tali standard si provvederà a sollecitare formalmente gli interessati, che dovranno fornire i connessi chiarimenti, e a riferirne alla Commissione.

B) Il Settore Strutture e Servizi Il Settore è chiamato a verificare, con cadenza almeno mensile, il corretto funzionamento delle strutture didattiche e delle attrezzature a supporto delle attività didattico-formative. Eventuali segnalazioni di malfunzionamenti dovranno essere tempestivamente inoltrate all'Ufficio Tecnico di Ateneo e ai competenti uffici del Corso di Studio per l'adozione degli interventi necessari al ripristino del normale funzionamento delle attrezzature e alla regolare fruizione dei servizi da parte degli studenti.

C) Il Settore Relazioni con gli Studenti assicura l'attivazione di un regolare flusso di comunicazione con gli studenti, con particolare riferimento in riscontro ad eventuali segnalazioni di criticità nonché alla formulazione di proposte e suggerimenti finalizzati al miglioramento dell'offerta di servizi in favore degli studenti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/06/2024

La Commissione di AQ CdS si riunirà collegialmente mediamente una volta ogni due mesi mentre i tre settori da cui è costituita svolgeranno le loro attività con continuità secondo quanto riportato nel quadro Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio.

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione sono ricavabili dai documenti prodotti dalla Commissione AQ del CdS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

08/06/2024

Il Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico (CdSM) in Scienze della formazione Primaria LM-85 bis è stato istituito nell'a.a. 2018/2019 e nell'a.a. 2022/2023 ha portato a conclusione il progetto formativo della prima coorte di studenti. In tali circostanze, il primo Rapporto di Riesame Ciclico ha rappresentato una importante occasione di autovalutazione dell'andamento complessivo del CdSM, condotta a partire dall'analisi di documenti strategici e con la finalità di individuare eventuali criticità ed obiettivi di miglioramento.

Dall'analisi dei dati disponibili è possibile individuare i seguenti obiettivi di miglioramento del CdSM:

- riqualificazione del tirocinio e del suo ruolo formativo
- innovazione didattica dei corsi di insegnamento
- incremento e implementazione di azioni di orientamento in itinere
- incremento dell'internazionalizzazione
- ampliamento della dotazione del personale docente e tecnico-amministrativo
- adeguamento delle aule e delle strutture connesso alle esigenze didattiche e di studio degli studenti

Si segnala che negli ultimi 2 anni il Dipartimento ha programmato le chiamate del seguente personale docente.

- Procedura selettiva per il reclutamento di n. 4 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, così suddivisi: - n. 2 posti per il Settore Concorsuale 11/D1 – Pedagogia e Storia della Pedagogia, di cui 1 posto per il SSD M-PED/01- Pedagogia generale e Sociale e n. 1 posto per il SSD M-PED/02 – Storia della

Pedagogia; - n. 1 posto per il Settore Concorsuale 11/D2 – Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, per il SSD M-PED/04 – Pedagogia sperimentale e ricerca educativa; n. 1 posto per il Settore Concorsuale 10/F1 - Letteratura italiana, per il SSD M-FIL-LET/10 - Letteratura italiana.

- Procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 professore di II Fascia per il Settore Concorsuale 11/E2 - Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione per il SSD M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e Psicologia dell'Educazione.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione Corso di studio di nuova istituzione Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (Classe LM-85 bis)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOCUMENTO DI POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE RELATIVO ALL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A. 2018-2019



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?aaOffId=2024&cds=2018
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PRIORE Alessandra
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (Dipartimento Legge 240)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNNVTR67R71F158V	BONANZINGA	Vittoria	MAT/03	01/A2	PA	1	
2.	DLENTN76D06D086J	D'ELIA	Antonio	L-FIL-LET/10	10/F	RD	1	
3.	FTTFNC55E65G273O	FATTA	Francesca	ICAR/17	08/E1	PO	1	
4.	MZZNNN72L20H224F	MAZZA LABOCCETTA	Antonino	IUS/10	12/D1	PA	1	
5.	NCFSSST62L06C351E	NUCIFORA	Sebastiano	ICAR/17	08/E1	RU	1	
6.	PRRLSN82E43I158H	PRIORE	Alessandra	M-PED/01	11/D1	PA	1	
7.	RFFVVRP65H69F206D	RAFFA	Venera Paola	ICAR/17	08/E1	PA	1	
8.	SMMMRA84P48D086I	SAMMARRO	Maria	M-PED/04	11/D	RD	1	
9.	SNTSVR60P66F206S	SANTANGELO	Saveria	FIS/01	02/B1	PA	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 10 minore di quanti necessari: 12



Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
TROMBA	ENRICO	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
POLLIDORI	MAFALDA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
DE GIORGIO	ANTONINO	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
LAGANA'	MARIA ENRICA	Docenti a tempo indeterminato presso la Scuola	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BARRECA	Francesco		
CAPOGRECO	Elisa		
CONDELLO	Sonia		
SURACE	Maria		
TRITICO	Silvia		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

ANGELONE	MARIAGRAZIA DANIELA
MARCHETTI	LAURA
MARZULLO	ROSSELLA
PRIORE	ALESSANDRA
TRITTICO	SILVIA

►

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MARZULLO	Rossella		Docente di ruolo
SGAMBELLURI	Rosa		Docente di ruolo
FERRO ALLODOLA	Valerio		Docente di ruolo
SAMMARRO	Maria		Docente di ruolo

►

Programmazione degli accessi

?

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 295
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

►

Sedi del Corso

?

Sede del corso: - REGGIO CALABRIA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2024
Studenti previsti	250

✖ Errori Rilevazione

I posti indicati 250 differiscono dal numero inserito nella programmazione nazionale **295**

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
SAMMARRO	Maria	SMMMRA84P48D086I	REGGIO CALABRIA
RAFFA	Venera Paola	RFFVRP65H69F206D	REGGIO CALABRIA
D'ELIA	Antonio	DLENTN76D06D086J	REGGIO CALABRIA
NUCIFORA	Sebastiano	NCFSSST62L06C351E	REGGIO CALABRIA
PRIORE	Alessandra	PRRLSN82E43I158H	
MAZZA LABOCCETTA	Antonino	MZZNNN72L20H224F	REGGIO CALABRIA
FATTA	Francesca	FTTFNC55E65G273O	REGGIO CALABRIA
SPAMPINATO	Giovanni	SPMGNN58P22E156J	REGGIO CALABRIA
BONANZINGA	Vittoria	BNNVTR67R71F158V	REGGIO CALABRIA
SANTANGELO	Saveria	SNTSVR60P66F206S	REGGIO CALABRIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
TROMBA	ENRICO	REGGIO CALABRIA
POLLIDORI	MAFALDA	
DE GIORGIO	ANTONINO	
LAGANA'	MARIA ENRICA	

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MARZULLO	Rossella	REGGIO CALABRIA

SGAMBELLURI	Rosa	REGGIO CALABRIA
FERRO ALLODOLA	Valerio	REGGIO CALABRIA
SAMMARRO	Maria	REGGIO CALABRIA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

2018^GEN^080063

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

20/12/2017

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

16/01/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

12/12/2017 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

16/01/2018



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane ha stipulato un'apposito accordo con 7 istituti scolastici con l'obiettivo di collaborare alle attività formative professionalizzanti del CdS.

Nell'ambito di tale accordo il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane può selezionare figure specialistiche, con specifica professionalità e competenza, tra i docenti a tempo indeterminato con almeno cinque anni di ruolo o i dirigenti in servizio presso gli istituti scolastici convenzionati, per l'espletamento di attività formative prevalentemente nelle attività laboratoriali.

Link inserito: <http://>



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione





Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione NdV LM-85bis



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}



Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria (Co.R.U.C.), riunito il 16 Gennaio 2018, alle ore 14.00 presso la sede del Rettorato dell'Università di Catanzaro "Magna Græcia", ha espresso parere favorevole alla proposta di istituzione per l'a.a. 2018-2019 del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Scienze della Formazione primaria, Classe LM-85 bis (Scienze della formazione primaria), presentata dall'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria – Dipartimento di "Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane".

Il Rettore dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, Prof. Pasquale Catanoso, nel richiamare il documento di programmazione dell'offerta formativa 2018-19 dell'UNIRC, reso disponibile al medesimo Comitato, ha motivato la proposta quale obbligata risposta dell'Ateneo alla domanda di formazione abilitante nel settore umanistico-pedagogico, che emerge dal contesto economico-sociale di riferimento. L'istituzione del Corso di studio in Classe LM 85bis risponde, infatti, all'impegno dell'Ateneo di Reggio Calabria volto a orientare e diversificare la propria offerta formativa tenendo conto, in particolare, delle aspettative di prosecuzione degli studi universitari abilitanti dei diplomati delle scuole secondarie di secondo grado di settore del territorio, che vedono un bacino di utenza caratterizzato da un alto tasso di mancata prosecuzione degli studi dopo il conseguimento del diploma, collegata alle difficoltà economiche e logistiche di frequentare percorsi formativi presso altre sedi universitarie non in prossimità.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CORUC Calabria



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	472401224	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA DIDATTICA (modulo di DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Maria SAMMARRO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	64
2	2023	472400420	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA MATEMATICA (modulo di FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE) <i>semestrale</i>	MAT/03	Docente di riferimento Vittoria BONANZINGA <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/03	16
3	2023	472401244	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA MATEMATICA (modulo di FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE) <i>semestrale</i>	MAT/03	Bruno Antonio PANSERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	16
4	2020	472401261	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA PEDAGOGICA DELLE DISABILITA' (modulo di PEDAGOGIA DELLE DISABILITA') <i>semestrale</i>	M-PED/03	Rosa SGAMBELLURI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	32
5	2020	472401227	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA TECNOLOGIA DIDATTICHE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Massimiliano LO IACONO		48
6	2023	472400424	BIOLOGIA VEGETALE (modulo di BIOLOGIA VEGETALE) <i>semestrale</i>	BIO/03	Docente di riferimento Giovanni SPAMPINATO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/03	72
7	2024	472401667	COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Francesca FATTA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	48
8	2024	472401666	COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Venera Paola RAFFA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	48

9	2022	472401276	DIDATTICA DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Maria SAMMARRO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	24
10	2024	472401225	DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE (modulo di DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Maria SAMMARRO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	48
11	2022	472401248	DIDATTICA PER LA MATEMATICA (modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA) <i>semestrale</i>	MAT/06	Bruno Antonio PANSERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	48
12	2022	472401255	DIRITTO PRIVATO MINORILE <i>semestrale</i>	IUS/01	Domenica PIRILLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	24
13	2021	472401253	ELEMENTI DI CHIMICA <i>semestrale</i>	CHIM/03	Andrea DONATO <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/07	24
14	2024	472401256	ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Antonino MAZZA LABOCETTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	24
15	2021	472401240	ELEMENTI DI FISICA (modulo di ELEMENTI DI FISICA) <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Saveria SANTANGELO <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/01	48
16	2023	472400421	FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE (modulo di FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE) <i>semestrale</i>	MAT/03	Docente di riferimento Vittoria BONANZINGA <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/03	36
17	2023	472400421	FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE (modulo di FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE) <i>semestrale</i>	MAT/03	Bruno Antonio PANSERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	36
18	2024	472401266	FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E MEDIOEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01	Angelo Corrado SAVASTA		48
19	2022	472401243	FORMAZIONE ALL'ECONOMIA	SECS-S/06	Massimiliano FERRARA <i>Professore</i>	SECS-S/06	24

FINANZIARIA semestrale				Ordinario (L. 240/10)		
20	2021	472401049	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (modulo di GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA) semestrale	M-GGR/02	Giacomo FALCONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/01 48
21	2020	472401047	IDONEITA' LINGUA INGLESE (B2) semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Edward PARKER	20
22	2021	472401292	LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO (modulo di METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE) semestrale	M-EDF/02	Antonino DE GIORGIO	16
23	2021	472401241	LABORATORIO AREA FISICA (modulo di ELEMENTI DI FISICA) semestrale	FIS/01	Docente di riferimento Saveria SANTANGELO <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/01 16
24	2022	472401285	LABORATORIO AREA LETTERATURA ITALIANA (modulo di LETTERATURA ITALIANA 1) semestrale	L-FIL-LET/10	Enrico TROMBA	16
25	2021	472401252	LABORATORIO AREA LINGUISTICA (modulo di LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2) semestrale	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Antonio D'ELIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10 16
26	2024	472401278	LABORATORIO AREA PEDAGOGICA (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) semestrale	M-PED/01	Marianna CAPO	16
27	2022	472401283	LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (modulo di TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA) semestrale	M-PED/04	Mafalda POLLIDORI	16
28	2020	472401229	LABORATORIO AREA TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (modulo di TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO	M-PSI/04	Giulio D'URSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Universit� degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	M-PSI/04 16

INFANTILE)
semestrale

29	2023	472400425	LABORATORIO BIOLOGIA VEGETALE (modulo di BIOLOGIA VEGETALE) <i>semestrale</i>	BIO/03	Docente di riferimento Giovanni SPAMPINATO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/03	16
30	2024	472401273	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Francesca FATTA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	16
31	2024	472401271	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Sebastiano NUCIFORA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	16
32	2024	472401272	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Venera Paola RAFFA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	16
33	2021	472401050	LABORATORIO DI GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (modulo di GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA) <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Giacomo FALCONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/01	16
34	2021	472401268	LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA (modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Valerio FERRO ALLODOLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/02	16
35	2024	472401293	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Edward PARKER		20
36	2023	472400427	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Edward PARKER		20
37	2022	472401294	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Edward PARKER		20
38	2020	472401257	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE V <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Edward PARKER		20

39	2020	472401234	LABORATORIO DI MUSICOLOGIA (modulo di MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA) <i>semestrale</i>	L-ART/07	Maria Letizia BIASI		16
40	2022	472401247	LABORATORIO DIDATTICA PER LA MATEMATICA (modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA) <i>semestrale</i>	MAT/06	Maria Enrica LAGANA'		16
41	2021	472401280	LABORATORIO LINGUA INGLESE IV <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Edward PARKER		20
42	2022	472401286	LETTERATURA ITALIANA 1 (modulo di LETTERATURA ITALIANA 1) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Antonio D'ELIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	36
43	2021	472401245	LETTERATURA ITALIANA 2 <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Antonio D'ELIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	36
44	2021	472401269	LETTERATURA PER L'INFANZIA (modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA) <i>semestrale</i>	M-PED/02	Valerio FERRO ALLODOLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/02	48
45	2022	472401265	LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 1 <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Antonio D'ELIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	36
46	2021	472401251	LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2 (modulo di LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Antonio D'ELIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	36
47	2021	472401291	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (modulo di METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE) <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Antonino DE GIORGIO		48
48	2020	472401233	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA (modulo di MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA) <i>semestrale</i>	L-ART/07	Maria Letizia BIASI		48
49	2020	472401258	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>semestrale</i>	MED/39	Vincenzo Maria ROMEO <i>Ricercatore a t.d. -</i>	M-PSI/07	48

*t.pieno (art. 24 c.3-
a L. 240/10)
Università degli
Studi di
PALERMO*

50	2020	472401260	PEDAGOGIA DELLE DISABILITA' (modulo di PEDAGOGIA DELLE DISABILITA') <i>semestrale</i>	M-PED/03	Rosa SGAMBELLURI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PED/03	48
51	2024	472401279	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Alessandra PRIORE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PED/01	48
52	2022	472401236	PEDAGOGIA INTERCULTURALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Laura MARCHETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PED/03	36
53	2023	472400422	PEDAGOGIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Marianna CAPO		48
54	2023	472400417	PEDAGOGIA SPERIMENTALE <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Maria SAMMARRO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	M- PED/04	36
55	2024	472401264	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Giulio D'URSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	M- PSI/04	48
56	2022	472401046	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA <i>semestrale</i>	M-DEA/01 SPS/08	Antoniogiuseppe MARZIALE <i>Attività' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università per Stranieri "Dante Alighieri" di REGGIO CALABRIA</i>	SPS/07	48
57	2023	472400418	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Antonio D'ONOFRIO		48
58	2020	472401230	TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (modulo di TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Giulio D'URSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	M- PSI/04	48

[illegible]



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ <i>LABORATORIO AREA PEDAGOGICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	17	17	17 - 17
	↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>ATTIVITA' LABORATORIALI AREA DIDATTICA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 24
	↳ <i>DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ <i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	13	13	13 - 13
	↳ <i>LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8

Discipline sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	8	8	8 - 8
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 78)				
Totale attività di Base			78	78 - 78

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche	MAT/03 Geometria	22	22	22 - 22
	↳ <i>FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>ATTIVITA' LABORATORIALI AREA MATEMETICA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	↳ <i>LABORATORIO DIDATTICA PER LA MATEMATICA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>DIDATTICA PER LA MATEMATICA (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	13	13	13 - 13
	↳ <i>LABORATORIO AREA LETTERATURA ITALIANA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA 1 (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA 2 (4 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	13	13	13 - 13
	↳ <i>LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 1 (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>LABORATORIO AREA LINGUISTICA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2 (4 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

	↳			
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>LABORATORIO BIOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i> ↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	13	13	13 - 13
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>ELEMENTI DI FISICA (4 anno) - 8 CFU - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO AREA FISICA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>ELEMENTI DI CHIMICA (4 anno) - 4 CFU - obbl</i> CHIM/06 Chimica organica	4	4	4 - 4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie ↳ <i>METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (4 anno) - 8 CFU - obbl</i> M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive ↳ <i>LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO (4 anno) - 1 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca ↳ <i>FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E MEDIOEVALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E MEDIOEVALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E MEDIOEVALE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16

	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Discipline geografiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>LABORATORIO DI GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i> ↳ <i>GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (4 anno) - 8 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Discipline delle arti	ICAR/17 Disegno ↳ <i>LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (CANALE OZ) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (CANALE GN) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (CANALE AF) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (CANALE MZ) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (CANALE AL) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	19	9	9 - 9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica ↳ <i>LABORATORIO DI MUSICOLOGIA (5 anno) - 1 CFU - obbl</i> ↳ <i>MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA (5 anno) - 8 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia ↳ <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (4 anno) - 8 CFU - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA (4 anno) - 1 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (5 anno) - 8 CFU - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO AREA TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (5 anno) - 1 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9

Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ ATTIVITA' LABORATORIALI AREA PEDAGOGICA DELLE DISABILITA' (5 anno) - 2 CFU - obbl ↳ PEDAGOGIA DELLE DISABILITA' (5 anno) - 8 CFU - obbl	10	10	10 - 10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	MED/39 Neuropsichiatria infantile ↳ NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (5 anno) - 8 CFU - obbl	8	8	8 - 8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl	4	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 166)				
Totale attività caratterizzanti			166	166 - 166

Altre attività	CFU	CFU Rad
Attività a scelta dello studente	8	8 - 8
Attività formative per la Prova Finale	9	9 - 9
Attività di tirocinio	24	24 - 24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3 - 3
Laboratori di lingua inglese	10	10 - 10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2 - 2
Totale Altre Attività	56	56 - 56

CFU totali per il conseguimento del titolo	300	
CFU totali inseriti	300	300 - 300



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	17	17	17
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	8	8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	24	24
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	13	13	13
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8	8
Discipline sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 78:		-		
Totale Attività di Base		78 - 78		



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/03 Geometria			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	22	22	22
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
		13	13	13
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
		13	13	13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
		13	13	13
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
		9	9	9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica	4	4	4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	9	9	9
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/03 Storia romana			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna	16	16	16
Discipline geografiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica	9	9	
				9

Discipline delle arti	ICAR/17 Disegno	9	9	9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	9	9	9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia	9	9	9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	9	9
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	10	10	10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	MED/39 Neuropsichiatria infantile	8	8	8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/10 Diritto amministrativo	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 166:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		166 - 166		



ambito disciplinare	CFU min	CFU max
Attività a scelta dello studente	8	8
Attività formative per la Prova Finale	9	9
Attività di tirocinio	24	24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3
Laboratori di lingua inglese	10	10

Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2
Totale Altre Attività	56 - 56	

► Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

In data 12 gennaio 2018 è stata inviata al competente Ministero richiesta di autorizzazione per l'istituzione/attivazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria Classe LM 85bis presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

► Note relative alle attività di base R^aD

Nella progettazione del corso di studi si è curato l'inserimento delle attività di base formative per l'impianto pedagogico generale dei docenti e preliminare all'acquisizione dei saperi della scuola, entro i primi tre anni.

► Note relative alle altre attività R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD